



Un marchio professionale è il tuo modo unico di posizionarti come specialista. Sottolinea il tuo valore al datore di lavoro. Un marchio personale professionale può essere definito come una serie di vantaggi ben strutturati, dal livello professionale a quello personale. Anche se non ti interessa sviluppare un marchio, ne hai comunque uno. È il modo in cui i tuoi colleghi e il tuo capo ti descrivono. Se lavori sulla tua reputazione (anche quando scrivi un curriculum), la tua carriera può avere più successo.

Perché i curriculum tradizionali non sono più efficaci?

Prova a pensare, quante volte hai letto (o scritto tu stesso) frasi del tipo:

"Specialista responsabile e ambizioso";

"Lavoro benissimo in team";

"Organizzato e determinato a ottenere risultati";

" Assolutamente non conflittuale e resistente allo stress";.

Rispondiamo noi per te: questo tipo di frasi si possono trovare in praticamente qualsiasi curriculum. Puoi ammetterlo, non temere: probabilmente anche tu ne hai usate un paio di questa lista.

Ora mettili nei panni del datore di lavoro. Quante volte al giorno un manager delle risorse umane deve leggere queste banalità? In fondo, tutti quelli che li scrivono si autodefiniscono come l'unico specialista competente!

Il problema è che molte frasi troppo usate nel curriculum non ti promuovono come uno specialista. Sono prive di significato. Sono pensate per soddisfare i gusti di un potenziale datore di lavoro, ma non gli dicono davvero nulla di concreto su di te.

Quindi il tuo compito è quello di costruire un marchio personale e scrivere un curriculum unico che dimostri al datore di lavoro i tuoi punti di forza. Noi ti diremo come fare.

5 passaggi per creare un curriculum unico basato sul tuo marchio personale

Il branding non serve solo alle aziende. Se ti vuoi candidare per il posto di lavoro dei tuoi sogni, devi dimostrare individualismo e creatività, per distinguerti dagli altri candidati. Ti diremo come trovare un valore unico personale e dimostrarlo ai potenziali datori di lavoro. Ci sono solo 5 semplici passi.

1. Definisci te stesso: fissa un obiettivo chiaro

Dai uno "spunto" al responsabile delle risorse umane: la motivazione che lo convinca a non buttare il tuo curriculum da parte, ma a continuare a conoscerlo. Spiega sinteticamente in che modo le tue capacità sono preziose per l'azienda e come si differenziano dagli altri candidati.

Il datore di lavoro deve capire chi sei, quali sono i tuoi vantaggi e i tuoi punti di forza. Non dare per scontato che ogni candidato lo faccia. In realtà, la maggior parte dei curriculum sono dei luoghi comuni. Quindi non esitare a posizionare la tua candidatura all'inizio del tuo curriculum o come un paragrafo separato nella tua biografia professionale. Darà subito il giusto tono all'intero documento.

2. Non aver paura degli esperimenti grafici

Devi essere differente per essere visibile. Questo significa che devi rinunciare alla "bella" idea di scaricare un modello di curriculum gratuito e scegliere una soluzione unica.

Tutto è personale: devi sentirtelo dentro. Potresti dover rinunciare a tutti i piaceri del design e limitarti a scrivere il documento con i classici caratteri neri su sfondo bianco. Magari un paio di elementi colorati creeranno la giusta atmosfera e metteranno in risalto i tuoi vantaggi personali.

Ecco qualche consiglio:

- Prova ad aggiungere un logo personale al documento. Puoi generarlo in 3 minuti utilizzando il servizio <https://www.logaster.com/it/>. Ci riuscirai anche se non sei un designer;
- usa non più di 3 colori o sfumature per documento. Non trasformare la tua presentazione personale in un arcobaleno;
- mentre fai le prove, mantieni la caratteristica principale: il documento deve essere leggibile.

3. Dimostra la tua presenza online

Ciò che scrivi o pubblichi sul tuo blog personale o su una pagina di un social network fa parte della tua auto-identificazione. Al datore di lavoro interessa senz'altro. Questo dirà molto di più su di te rispetto alla lista dei pregi professionali sul tuo curriculum. Il contenuto delle tue pagine dimostrerà che tipo di persona sei e come ti relazioni con le altre persone.

Perciò, il curriculum dovrebbe contenere:

1. Un link al tuo sito. Se hai un blog o gestisci un sito dedicato che riguarda la tua attività professionale, ricordati di condividerlo. Ciò è particolarmente importante se devi allegare un portfolio al tuo curriculum. Il sito diventerà parte di esso.

2. Un link al tuo profilo LinkedIn. L'ideale, se sei registrato su questo social network, è che il tuo profilo riporti le competenze professionali e che ci siano prove di progetti precedenti su cui hai lavorato. Saranno utili anche le conferme, le recensioni dei tuoi colleghi e dei tuoi precedenti datori di lavoro registrati su LinkedIn. Per riceverle, ti basta inviare delle richieste.

3. Link ai profili Facebook e Twitter. È ragionevole elencare le pagine personali se hai molti iscritti e pubblichi regolarmente contenuti relativi alla tua attività professionale. Anche se non lo fai, puoi comunque indicare i link: alcuni datori di lavoro fanno ricerche sul background, e questo gli faciliterà la verifica del tuo profilo come candidato. Assicurati che la tua pagina sia priva di post e commenti offensivi.

4. Link al curriculum video. Ad oggi, questa è una rarità, quindi puoi sfruttarla per distinguerti. Naturalmente il video deve essere di alta qualità e deve essere hostato su un server affidabile. Dimostra energia mentre registri il tuo video e pensa ad ogni frase. Fai attenzione all'umorismo.

Dovresti inserire delle recensioni nel tuo curriculum? Certo che sì! Se scegli un prodotto su Internet, probabilmente sei interessato a conoscere le opinioni di altri clienti. Il discorso è lo stesso se parliamo del datore di lavoro e dei candidati per la posizione. Tuttavia, quando pubblichi delle recensioni, assicurati:

- sono scritte da dirigenti di alto livello;
- il tuo precedente datore di lavoro sia ben conosciuto sul mercato;
- che occupino la minima parte del tuo curriculum.

4. Parla della tua precedente esperienza e dei tuoi risultati

Conserva la maggior parte del tuo curriculum al tuo background professionale. Parlane e dimostra come può aiutarti a raggiungere i tuoi obiettivi nel tuo nuovo ruolo.

Evita di definirti "creativo, ambizioso, organizzato, estroverso, resistente allo

stress". Tutti possono scriverlo riguardo a se stessi. Invece, come puoi dimostrarlo?

Analizza la tua carriera e condividi i punti che mettono in evidenza il tuo pensiero creativo, le qualità di leadership, l'innovazione, ecc. Osserva subito come queste qualità hanno contribuito ad aggiungere valore ai tuoi precedenti datori di lavoro. Puoi usare questo schema:

"Descrizione della situazione" - "le tue decisioni specifiche" - "risultato misurabile ottenuto".

Se possiedi una prova dei tuoi successi professionali, assicurati di menzionarla. Ciò potrebbe essere:

- il titolo di "miglior venditore dello stato";
- riconoscimenti nazionali;
- contributi;
- indicatori concreti di risparmio o di profitti del datore di lavoro derivanti dalle tue iniziative.

5. Ricapitolando

Guarda il tuo curriculum. Assicurati che i tuoi risultati e le tue recensioni si trovino nella parte più visibile. Il responsabile delle risorse umane solitamente inizia la sua visione dei documenti con questi. Aggiungi il tuo obiettivo accanto ad esso (stabilire un marchio personale). Controlla la qualità del design e del layout.

Alcuni buoni esempi di curriculum con un buon marchio personale

Esistono molti esempi open source di come dovrebbe essere un curriculum moderno efficace. Uno di questi si trova su [graphicriver.net](https://www.graphicriver.net). Vediamo un design sintetico, una combinazione di colori neutri e una pratica divisione in blocchi tematici.